www.adapt.it, 26 settembre 2010

Italia-Cina: uno sguardo internazionale sulla formazione della persona

di Giuseppe Ippolito

Lo scorso 22 settembre i dottorandi della Scuola internazionale di Dottorato in Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro, insieme al professor Giuseppe Bertagna (coordinatore della Scuola) hanno incontrato una delegazione cinese, composta da diciassette persone, tra dirigenti ed esperti di sviluppo delle risorse umane, per un confronto sul ruolo della formazione ed il suo rapporto con il mercato del lavoro.
La *Lectio* del professor Bertagna, dal titolo *Formazione della persona e mercato del lavoro* (in *Bollettino Adapt*, 27 settembre 2010, n. 32), si è incentrata sulla illustrazione del significato da attribuire all'espressione "formazione della persona", affermando che la «formazione è il processo attraverso il quale, generando sempre nuove conoscenze ed abilità, ogni persona cresce, si rende sempre più compiuta, realizzata, competente nel risolvere i problemi che la realtà e la società gli pongono».
È necessario, quindi, collegare formazione e lavoro, cultura e vita in un'ottica di *lifelong learning*: la formazione durante tutto l'arco della vita determina un notevole aumento delle opportunità di "muoversi" e adattarsi con più facilità nel mercato del lavoro, con conseguente crescita delle possibilità di entrare e/o rientrare nel mondo del lavoro.
La relazione del professor Bertagna, ricca di "sollecitazioni" e molto apprezzata dalla delegazione cinese, ha stimolato un interessante dibattito. Il confronto Italia-Cina si è basato sul modo di intendere l'espressione "formazione della persona" e sui diversi modelli e strumenti per realizzare al meglio l'alternanza scuola-lavoro. Inoltre, nel corso del dibattito, è emersa la necessità di una maggiore integrazione tra mondo della formazione e mercato del lavoro, visto l'annoso problema del disallineamento tra domanda ed offerta, che anche in Cina si registra, ad esempio, nel considerevole numero di laureati che, dopo la acquisizione del titolo, faticano a trovare una realizzazione occupazionale.
Quindi, pur essendoci una notevole lontananza geografica, l'interpretazione dell'espressione "formazione della persona" non è così distante: oriente ed occidente uniti dalla necessità di innovare il modo di intendere e di fare formazione.
Inoltre, la delegazione cinese ha espresso giudizi estremamente positivi verso la Scuola internazionale di Dottorato in Formazione della persona e Mercato del lavoro, poiché è stato apprezzato il modo innovativo di "fare università", tramite l'interscambio tra mondo accademico e mondo del lavoro. Tale modello, secondo quanto espresso dagli studiosi cinesi, potrebbe essere applicato nel loro sistema formativo.
L'incontro si è concluso con l'intervento del professor Bernini (prorettore delegato alle relazioni internazionali) che ha illustrato la tendenza e la volontà sempre crescente dell'Università di Bergamo di sviluppare una visione internazionale.
L'opportunità di confrontarsi con culture ed esperienze differenti rappresenta un ottimo strumento per la formazione continua della persona e, così come affermato nella relazione del professor Bertagna, a trasformare «le informazioni in conoscenze ed abilità e che, grazie a questo continuo

lavorio interiore, rende sempre ciascuno di noi migliore, più competente davanti ai problemi del mondo, dell'esistenza e del lavoro».

Giuseppe Ippolito
Scuola internazionale di Dottorato in Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro
Adapt – CQIA
Università degli Studi di Bergamo